



**REGIONE  
LAZIO**

# **AVVISO PUBBLICO**

---

## **IMPRESA ROSA REGIONE LAZIO**

**Contributi per incentivare l'adozione di sistemi di gestione sulla parità di genere da parte delle Micro e Piccole Imprese del Lazio**

Legge Regionale 19 marzo 2014 n. 4

D.G.R. n. 495 del 10/08/2023

## INDICE

Articolo 1 – Finalità e dotazione finanziaria .....	3
Articolo 2 – Beneficiari .....	4
Articolo 3 – Contributo .....	6
Articolo 4 – Modalità e termini di presentazione delle Domande.....	8
Articolo 5 – Selezione delle richieste.....	11
Articolo 6 – Obblighi dei Beneficiari ed erogazione del contributo .....	13
Articolo 7 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo .....	16
Articolo 8 – Comunicazioni, Legge 24 1/90 e trattamento dei dati personali.....	18

## APPENDICI

---

Appendice 1 – Definizioni .....	19
Appendice 2 – Requisiti generali di ammissibilità a contributo .....	22
Appendice 3 – Informativa Privacy .....	24

## ALLEGATO

---

Modulistica e istruzioni

Le Appendici e l'Allegato sono parti integranti e sostanziali dell'**Avviso**.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell'Appendice 1.

## Articolo 1 – Finalità e dotazione finanziaria

L'**Avviso**, in attuazione della D.G.R. n. 495 del 10/08/2023, incentiva l'adozione di sistemi di gestione sulla parità di genere da parte delle imprese del Lazio, al fine di promuovere sui luoghi di lavoro la diffusione di una cultura che sostenga l'autostima, la consapevolezza e l'autodeterminazione femminile (cd. *empowerment*).

La parità di genere è uno dei 17 obiettivi fissati dall'ONU per lo sviluppo sostenibile e l'impegno delle imprese sui temi della diversità e inclusività sta diventando sempre più importante sotto il profilo commerciale e per l'accesso ai finanziamenti (*Environmental, Social, Governance - ESG*).

Inoltre, uno degli obiettivi del PNRR è il raggiungimento, entro il 2026, dell'incremento di cinque punti nella classifica dell'Indice sull'uguaglianza di genere elaborato dall'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE), che attualmente vede l'Italia al quattordicesimo posto nella classifica dei Paesi UE.

Anche per questo il possesso della certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere di cui al D.M. 29 aprile 2022 costituisce sempre più spesso una premialità per l'accesso ai finanziamenti pubblici, a partire da quelli cofinanziati dal bilancio europeo e inclusi quelli concessi dalla Regione Lazio.

L'**Avviso** prevede:

- A. il riconoscimento di contributi alle **Micro e Piccole Imprese** per ottenere la prima certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere di cui al D.M. 29 aprile 2022 rilasciata da un organismo di certificazione accreditato per la specifica prassi presso Accredia ai sensi del regolamento CE 765/2008 e dalla norma internazionale ISO/IEC 17011 (**Certificazione di Parità di Genere**);
- B. il riconoscimento del diritto di utilizzare il marchio "Impresa Rosa Regione Lazio" alle imprese del Lazio che hanno ottenuto tale **Certificazione di Parità di Genere**, anche a prescindere dal contributo regionale e comprese le imprese di maggiori dimensioni.

La dotazione finanziaria di euro 250.000 dell'**Avviso** è interamente destinata per i contributi a fondo perduto alle **Micro e Piccole Imprese** che ottengono la prima **Certificazione di Parità di Genere**. Tali contributi sono determinati in un importo fisso, commisurato al numero di dipendenti e indipendente dalle spese sostenute, e sono erogati in una unica soluzione a fronte di apposita richiesta da presentarsi entro 180 giorni dalla **Data di Concessione** corredata della sola documentazione attestante l'ottenimento della **Certificazione**.

Il diritto di utilizzare il marchio "Impresa Rosa Regione Lazio", marchio di certificazione di cui all'art. 11 bis del D. Lgs. del 10 febbraio 2005 n. 30 e ss. mm. e ii. (cd. Codice della Proprietà Industriale), può comportare:

- la partecipazione esclusiva a campagne promozionali realizzate dalla Regione Lazio;
- il riconoscimento di priorità o premialità (punteggi aggiuntivi) ai fini dell'accesso ad agevolazioni promosse dalla Regione Lazio, anche a valere su risorse nazionali o europee;
- l'accesso esclusivo o preferenziale a progetti formativi volti all'inserimento lavorativo delle donne, a partire da tirocini per le donne vittime di violenza.

## Articolo 2 – Beneficiari

### Requisiti per ottenere il contributo

Possono beneficiare del contributo per l'ottenimento della prima **Certificazione di Parità di Genere** le imprese che alla **Data della Domanda**:

- a. sono iscritte al **Registro delle Imprese Italiano** e hanno almeno una **Sede Operativa** ubicata nel Lazio e risultante da tale registro;
- b. rientrano nei parametri dimensionali di **Micro** o **Piccola Impresa** ai sensi dell'Allegato 1 del Reg. (UE) 651/2014;
- c. hanno almeno un dipendente in termini di Unità Lavorative Annue (**ULA**) con riferimento all'anno 2023, o se diverso all'ultimo esercizio finanziario chiuso;
- d. non sono in possesso della **Certificazione di Parità di Genere**.

Sono escluse dai contributi previsti dall'**Avviso** le imprese operanti nei settori esclusi dal Regolamento **De Minimis** della produzione primaria dei prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura e ivi meglio definiti all'articolo 2.

Ciascuna **Micro** o **Piccola Impresa Beneficiaria** del contributo deve inoltre possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'**Avviso**.

### Requisiti per ottenere il diritto ad usare il marchio Impresa Rosa Regione Lazio

Il diritto di utilizzare il marchio "Impresa Rosa Regione Lazio" è riconosciuto a tutte le **Micro** e **Piccole Imprese** che hanno ottenuto il contributo regionale per l'ottenimento della prima **Certificazione di Parità di Genere**, dal momento in cui è verificato in possesso di tale **Certificazione** e senza necessità di presentare autonoma richiesta.

Il diritto di utilizzare tale marchio è inoltre riconosciuto alle imprese che ne facciano apposita richiesta anche di media o grande dimensione e che, alla **data della Domanda**:

- a. sono iscritte al **Registro delle Imprese Italiano** e hanno almeno una **Sede Operativa** ubicata nel Lazio e risultanti da tale registro;
- b. sono in possesso della **Certificazione di Parità di Genere**.

### Modalità di verifica dei requisiti

Per impresa in possesso della **Certificazione di Parità di Genere** si intende quella titolare di tale certificazione in corso di validità e rilasciata da un organismo di certificazione all'uopo accreditato presso Accredia ai sensi del regolamento CE 765/2008 e dalla norma internazionale ISO/IEC 17011.

Il possesso dei restanti requisiti è attestato mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e prodotte da **GeCoWEB Plus** in conformità ai modelli riportati nell'Allegato all'**Avviso**.

Tali dichiarazioni possono essere verificate da Lazio Innova S.p.A. anche a campione, nei casi di fondato dubbio della loro veridicità e anche successivamente all'erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Il **Richiedente**, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova S.p.A. qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione.

## Articolo 3 – Contributo

Il contributo è a fondo perduto ed è riconosciuto a fronte dell'ottenimento della prima **Certificazione di Parità di Genere**.

Il contributo è un importo fisso riportato nella seguente tabella, commisurato al numero dei dipendenti 2023, in conformità all'art. 9 (contributi per i servizi di certificazione della parità di genere) dell'Avviso attuativo della Misura PNRR, Missione 5, Componente 1, Investimento 1.3 ("Sistema di certificazione della parità di genere").

Numero dei dipendenti		Importo del contributo
da 1 a 5 dipendenti	$1 \leq \text{ULA} \leq 5$	1.800,00 euro
più di 5 e fino a 10 dipendenti	$5 < \text{ULA} \leq 10$	2.400,00 euro
più di 10 e fino a 15 dipendenti	$10 < \text{ULA} \leq 15$	3.000,00 euro
più di 15 e fino a 25 dipendenti	$15 < \text{ULA} \leq 25$	3.600,00 euro
più di 25 e fino a 45 dipendenti	$25 < \text{ULA} \leq 45$	4.800,00 euro
più di 45 e fino a meno di 50 dipendenti	$45 < \text{ULA} < 50$	6.000,00 euro

I dipendenti devono essere calcolati in termini di Unità Lavorative Annue (**ULA**) con riferimento all'anno 2023, o se diverso all'ultimo esercizio finanziario chiuso, ed in conformità alle disposizioni in materia di dimensione di impresa di cui all'allegato 1 al Reg. (UE) 651/2014 e la conseguente definizione di **Micro** e **Piccola Impresa** in appendice 1 all'Avviso. Per la determinazione dell'importo del contributo si considerano però solo i dipendenti dell'impresa in senso stretto e non si considerano invece quelli delle eventuali **Imprese Collegate** o **Associate** che sono rilevanti per la dimensione di impresa.

Il contributo è a titolo **De Minimis** e deve essere quindi eventualmente ridotto ove necessario per rispettare il massimale di aiuti **De Minimis** concedibili alla medesima **Impresa Unica** in tre anni.

Il contributo riconosciuto ai sensi del presente **Avviso** non è compatibile con nessun altro aiuto di Stato o finanziamento pubblico concesso per l'ottenimento della medesima **Certificazione**, vale a dire quelli prevedono tra le spese ammissibili quelle sostenute nei confronti dell'organismo accreditato per il rilascio della prima **Certificazione** o la cui erogazione è condizionata all'ottenimento della prima **Certificazione**.<sup>1</sup>

Si fa presente che in sede di **Domanda** l'impresa **Richiedente** può avere richiesto o anche ottenuto un altro aiuto di Stato o finanziamento pubblico per l'ottenimento della medesima **Certificazione**. In tal caso tuttavia l'impresa si impegna, con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** e quindi accettando il contributo

<sup>1</sup> Il contributo regionale, pertanto, non è riconoscibile se l'impresa ottiene i contributi sotto forma di voucher previsti dalla Misura PNRR, Missione 5, Componente 1, Investimento 1.3 ("Sistema di certificazione della parità di genere"), la cui prima scadenza per la presentazione delle domande è il 28 marzo 2024. Sono invece compatibili altri aiuti di Stato o finanziamenti pubblici concessi esclusivamente per attività propedeutiche o accessorie all'ottenimento della **Certificazione** o al suo mantenimento, tra cui quelli relativi ad attività formative quali quelle sostenute con il «Fondo per le attività di formazione propedeutiche all'ottenimento della certificazione della parità di genere» di cui al D.M. del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 gennaio 2024.

regionale concesso, a rinunciare a tali altri aiuti di stato o finanziamenti pubblici e, con la sottoscrizione della richiesta di erogazione, dichiara ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 di non averne in quel momento più diritto e di non averne fruito. La veridicità di tale dichiarazione può essere verificata, tra l'altro e con estrema semplicità, consultando il Registro Nazionale degli Aiuti.

## Articolo 4 – Modalità e termini di presentazione delle Domande

Le **Domande** per la concessione del contributo o per il diritto di utilizzare il marchio Impresa Rosa Regione Lazio devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**, accessibile dal sito [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it).

Le procedure di presentazione della **Domanda** sono distinte in:

- A. "richiesta di contributo per l'ottenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022" per le **Micro e Piccole Imprese** del Lazio che non hanno già tale certificazione al momento della **Data della Domanda**, richiedono il contributo per ottenerla e, una volta ottenuta, il diritto all'utilizzo del marchio Impresa Rosa Regione Lazio, nel seguito in breve anche "**A – richiesta di contributo**";
- B. "richiesta di uso del marchio Impresa Rosa Regione Lazio", per le imprese del Lazio che hanno già ottenuto alla **Data di Domanda** la **Certificazione di Parità di Genere** (senza il contributo regionale previsto dal presente **Avviso**), nel seguito in breve anche "**B – richiesta di uso del marchio**".

Nel seguito sono indicate le modalità di presentazione delle richieste, in gran parte comuni.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** sono riportati i modelli delle **Domande** che saranno compilate dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus" disponibile sul sito [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it) nella pagina dedicata all'**Avviso**.

### PRIMO PASSO: compilazione del Formulario

Un incaricato dell'impresa **Richiedente** deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus**, associare la propria identità digitale personale con quella dell'impresa **Richiedente** e compilare il **Formulario** appropriato rispetto alla **Domanda** da presentare, vale a dire **A – richiesta di contributo** oppure **B – richiesta di uso del marchio**.

Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 26 agosto 2024

Nel caso di **Formulario A – richiesta di contributo** deve essere allegata la dichiarazione attestante il numero di dipendenti (ULA) e la dimensione di impresa da rendersi in conformità al modello 1 o 2 in Allegato all'**Avviso**. Ove ricorra il caso deve essere inoltre allegata la dichiarazione circa l'esistenza di potenziali conflitti di interesse resa in conformità al modello 3 in Allegato all'**Avviso**.

Nel caso di **Formulario B – richiesta di uso del marchio** deve essere allegata la documentazione attestante il possesso della **Certificazione di Parità di Genere**.

### SECONDO PASSO: invio della Domanda

Terminata la compilazione del **Formulario** appropriato e caricati i documenti previsti, il **Richiedente** deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Invia Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file contenente la **Domanda** pertinente, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti ivi caricati.

Il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** dell'impresa **Richiedente**, caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti "Upload" e "Salva Allegato") e quindi inviato con il comando "Invia domanda". Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, la piattaforma impedisce di caricare la **Domanda** ("Upload") e la procedura deve essere ripetuta.

L'invio della **Domanda** deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 28 agosto 2024 ed entro le ore 17:00 del 27 agosto 2025. La **Direzione Regionale** mediante proprio provvedimento può anticipare la chiusura del termine per la presentazione delle **Domande** per **A – richiesta di contributo** a seguito dell'esaurimento delle risorse finanziarie.

A conferma del corretto svolgimento della procedura la piattaforma **GeCoWEB Plus** invia automaticamente all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** indicato nel **Formulario** una comunicazione contenente la conferma della presentazione della **Domanda**, il codice identificativo, la data e l'orario della presentazione della stessa.

### Disciplina generale in tema di presentazione delle richieste

Nel caso in cui un **Richiedente** presenti più di una **Domanda**, sarà considerata valida l'ultima **Domanda** inviata che annulla automaticamente quella precedentemente inviata e conseguentemente la priorità cronologica acquisita.

Attivando il comando "Invia domanda", la piattaforma **GeCoWEB Plus** invia automaticamente, all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** indicato nel **Formulario**, una comunicazione contenente la conferma dell'invio della **Domanda**, il suo codice identificativo e la data e l'orario della presentazione della stessa. Tale comunicazione costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso** e la data e l'orario ivi indicati sono quelli rilevanti per stabilire l'ordine cronologico e il rispetto dei termini di presentazione delle **Domande**.

Il **Richiedente** si assume qualsiasi responsabilità in caso di mancato, tardivo o incompleto invio della **Domanda** tramite **GeCoWEB Plus** a meno che ciò non sia inequivocabilmente imputabile a malfunzionamenti della piattaforma **GeCoWEB Plus**, malfunzionamenti della piattaforma che se comprovati sono gli unici che possono configurare la responsabilità di Lazio Innova e dell'amministrazione regionale. Il **Richiedente** assume quindi tutti i rischi per il mancato, tardivo o incompleto invio della **Domanda** anche dovuti alla responsabilità di terzi quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli dovuti ai malfunzionamenti degli strumenti informatici e telematici utilizzati, alle difficoltà di connessione e trasmissione o alla lentezza dei collegamenti.

Presentando la **Domanda**, ciascun **Richiedente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei modelli in Allegato all'**Avviso**, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2 del presente **Avviso**, nonché delle conseguenze previste dall'**Avviso** in

caso di mancato aggiornamento di tali dichiarazioni ove si verifichi qualsiasi evento intervenuto successivamente alla **Data della Domanda** che incida sul possesso anche di un solo requisito così attestato.

## Articolo 5 – Selezione delle richieste

I procedimenti di selezione delle due tipologie di richieste sono separati, sono entrambi a “sportello”, vale a dire seguono l’ordine cronologico della presentazione delle **Domande**, e si articolano nelle seguenti fasi:

- istruttoria formale;
- assunzione degli atti conclusivi del procedimento.

### Istruttoria formale

Lazio Innova verifica:

- la correttezza delle modalità e dei tempi di presentazione della **Domanda**;
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all’articolo 2 da parte dei **Richiedenti** sulla base delle dichiarazioni rilasciate. In particolare, Lazio Innova effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le modalità e le conseguenze descritte all’articolo 2.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

- a. le **Domande** inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente articolo 4, inclusa la mancanza della sottoscrizione mediante **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** dell’impresa **Richiedente** del file prodotto da **GeCoWEB Plus** contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l’elenco dei documenti ivi caricati;
- b. le **Domande** alle quali non sia stato allegato:
  - nel caso di **A – richiesta di contributo**: la dichiarazione attestante il numero di dipendenti (ULA) e la dimensione di impresa resa in conformità al modello 1 o 2 in Allegato all’**Avviso**;
  - nel caso di **B – richiesta di uso del marchio**: la documentazione attestante l’ottenimento della Certificazione UNI/PdR 125:2022.

Se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova S.p.A. richiede il completamento della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erranee o incomplete, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell’istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. È fatta salva la possibilità di indicare nella richiesta un termine inferiore, comunque almeno pari a 3 giorni lavorativi, ove la documentazione richiesta debba essere nella disponibilità del **Richiedente**.

Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

### Assunzione degli atti conclusivi del procedimento

Terminata l’istruttoria formale Lazio Innova S.p.A. fornisce alla **Direzione Regionale** gli elenchi:

1. delle **Domande** formalmente non ammissibili con la relativa motivazione. Si precisa che i motivi di inammissibilità per le **Domande B – richiesta di uso del marchio** possono riguardare esclusivamente le difformità di cui alle precedenti lettere a) e b), la mancata iscrizione al **Registro delle Imprese Italiano** o la mancanza di almeno una **Sede Operativa** ubicata nel Lazio e risultante da tale registro;
2. delle **Domande A – richiesta di contributo** formalmente ammissibili, con il relativo contributo concedibile nel rispetto della dotazione finanziaria dell'**Avviso** e dell'ordine cronologico di presentazione delle **Domande**;
3. delle **Domande B – richiesta di uso del marchio** formalmente ammissibili.

La **Direzione Regionale** assume con determinazione dirigenziale i provvedimenti conseguenti che saranno pubblicati sul **BUR Lazio (Data della Concessione** per i provvedimenti di concessione del contributo) e sulla pagina dedicata all'**Avviso** del sito internet [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it)

### Tutele per i Richiedenti

Qualora la **Domanda** risulti non ammissibile, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al **Richiedente** ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il **Richiedente** può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

I **Richiedenti** potranno ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul **BUR Lazio**.

## Articolo 6 – Obblighi dei Beneficiari ed erogazione del contributo

### Obblighi delle imprese Beneficarie del contributo

Lazio Innova entro 5 giorni dalla **Data di Concessione** del contributo mette a disposizione del **Beneficiario** del contributo l'**Atto di Impegno**, redatto in conformità al modello in Allegato all'**Avviso**, che il **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere entro 10 giorni dalla ricezione.

Qualora l'**Atto di Impegno** non sia sottoscritto entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 10 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, e fermo restando il rispetto delle procedure di cui alla Legge 241/90, Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni di cui al successivo articolo 7.

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** del contributo si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi previsti dall'**Avviso**, tra cui:

- rinunciare ad eventuali altri aiuti di Stato o finanziamenti pubblici concessi per l'ottenimento della medesima **Certificazione** tra cui quelli sotto forma di voucher previsti dall'**Avviso** della Misura PNRR, Missione 5, Componente 1, Investimento 1.3 ("Sistema di certificazione della parità di genere");
- conservare presso i propri uffici, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo, in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla certificazione ottenuta, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- osservare la **Disciplina Trasparenza** e informare il pubblico sul sostegno ottenuto, fornendo una breve descrizione ed evidenziando il contributo ricevuto riportando il logo della Regione Lazio sul proprio sito web e in un cartello di formato almeno A3 affisso nella propria sede operativa.

Nella modulistica in Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa talune modalità per rispettare tali obblighi.

### Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato, a saldo, in un'unica soluzione, previa richiesta di erogazione da presentarsi tramite la piattaforma **GeCoWEB Plus** entro il termine di 180 giorni dalla **Data di Concessione**, con la medesima procedura prevista per l'invio della **Domanda**

Le richieste di erogazione sono precompilate dalla piattaforma **GeCoWEB Plus**, dopo aver caricato sulla piattaforma la documentazione che attesta il rilascio della prima **Certificazione di Parità di Genere** da parte di un organismo di certificazione all'uopo accreditato presso Accredia ai sensi del regolamento CE 765/2008 e dalla norma internazionale ISO/IEC 17011.

Nella modulistica di cui all'**Allegato** all'Avviso è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa le modalità di erogazione, il modello di richiesta di erogazione che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus**, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus" disponibile sul sito [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it) nella pagina dedicata all'**Avviso**.

Qualora la richiesta di erogazione non sia presentata entro i termini e con le modalità indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo a adempiere entro 30 giorni. Ove decorso infruttuosamente tale maggior termine Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 7.

Eventuali proroghe dei termini possono essere concesse esclusivamente dalla **Direzione Regionale** a fronte di richiesta scritta del **Beneficiario**, che attesti le motivazioni della richiesta di proroga.

Lazio Innova verificherà l'ottenimento della certificazione e procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulla richiesta di erogazione e sulla relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica la regolarità contributiva del **Beneficiario**, applicando la compensazione prevista dalla legge in caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione.

All'erogazione del contributo si applica la ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2 del DPR 600/73.

A seguito della erogazione del contributo Lazio Innova comunica alla **Direzione Regionale** l'assolvimento della condizione per l'autorizzazione all'uso del marchio di certificazione per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti.

### **Obblighi delle imprese che hanno il diritto ad usare il marchio Impresa Rosa Regione Lazio**

Lazio Innova entro 5 giorni dalla data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento della Direzione Regionale che autorizza all'uso del marchio di certificazione Impresa Rosa Regione Lazio (a seguito dell'erogazione del contributo o per autonoma richiesta) ne informa l'impresa autorizzata sollecitando la sottoscrizione per accettazione del relativo regolamento d'uso, che il **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** deve sottoscrivere per accettazione con **Firma Digitale** e trasmettere entro 10 giorni dalla ricezione.

Con la sottoscrizione per accettazione del regolamento del marchio di certificazione "Impresa Rosa Regione Lazio" l'impresa si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi ivi previsti con maggior dettaglio, tra cui:

- esporre il marchio sul proprio sito internet, sulla propria carta intestata e in una o più targhe di formato almeno A4 affisse nella o nelle proprie sedi operative e visibili dal pubblico;

- astenersi da qualsiasi iniziativa che possa arrecare danni anche al prestigio, al decoro o all'immagine alla Regione Lazio, al medesimo marchio o alle altre imprese che hanno aderito all'iniziativa;
- cessare l'uso del marchio nel caso di cessazione della validità della **Certificazione di Parità di Genere** ottenuta, qualsiasi ne sia il motivo compreso il mancato rinnovo, informandone con la massima sollecitudine la **Direzione Regionale**.

## Articolo 7 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 il provvedimento di concessione della sovvenzione sarà revocato dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata trasmissione dell'**Atto di Impegno** sottoscritto entro i termini e con le modalità previste all'articolo 6;
- b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso dei requisiti soggettivi previsti nell'articolo 2;
- c. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- d. mancata presentazione della richiesta di erogazione e della relativa documentazione entro i termini e con le modalità previste all'articolo 6;
- e. il **Beneficiario** abbia ottenuto un altro aiuto di Stato o finanziamento pubblico per l'ottenimento della medesima prima **Certificazione di Parità di Genere** in violazione del divieto stabilito all'articolo 3;
- f. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- g. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- h. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al **Beneficiario** dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

## Articolo 8 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** o **Beneficiario** indicato nel **Formulario** o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova. In caso di comunicazione via **PEC** senza successo, esse si intendono comunque valide nella misura in cui l'oggetto della comunicazione è pubblicato sul **BUR Lazio**.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è [incentivi@pec.lazioinnova.it](mailto:incentivi@pec.lazioinnova.it).

Quesiti tecnici e amministrativi sull'**Avviso** possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica [infobandi@lazioinnova.it](mailto:infobandi@lazioinnova.it) e saranno gestiti in ordine di arrivo. Pertanto, non si assicura il riscontro in tempo utile in caso di quesiti formulati nelle 24 ore lavorative prima della chiusura dei termini per la presentazione delle **Domande**. Eventuali risposte a domande frequenti sull'**Avviso** (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it) e [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it).

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: [info@lazioinnova.it](mailto:info@lazioinnova.it)). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente **Avviso**, che il **Richiedente** o **Beneficiario** ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.

## Appendice 1 – Definizioni

**Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni**

«**Atto di Impegno**»: l'atto che regola i rapporti fra Lazio Innova e il **Beneficiario** in linea con quanto previsto nell'**Avviso** ed in conformità al modello riportato nell'allegato all'**Avviso**.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, la forma e la misura del contributo, i **Beneficiari**, le spese ammissibili, le modalità e i criteri di selezione, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile («**Direzione Regionale**») e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di gestione dell'**Avviso**.

«**Beneficiario**»: è l'impresa con i requisiti stabiliti all'articolo 2 dell'**Avviso** a cui è concesso il **Contributo** previsto dall'**Avviso** o il diritto a utilizzare il marchio di certificazione Imprese Rosa Regione Lazio.

«**BUR Lazio**»: Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

«**Certificazione di Parità di Genere**» o anche solo «**Certificazione**»: il riconoscimento che attesta l'effettiva implementazione di un sistema di gestione per la parità di genere da parte di un'organizzazione, in conformità ai requisiti stabiliti dalla prassi UNI/PdR 125:2022 di cui al D.M. 29 aprile 2022. Per ottenere la certificazione, l'impresa deve richiederla volontariamente a un organismo di certificazione accreditato per la specifica prassi presso Accredia ai sensi del regolamento CE 765/2008 e dalla norma internazionale ISO/IEC 17011, che valuterà il grado di conformità dell'organizzazione a sei aree di valutazione: cultura e strategia, governance, processi, *human resources*, opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda, equità remunerativa per genere, tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro. La certificazione ha validità triennale ed è soggetta a monitoraggio annuale.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento che concede il contributo previsto dall'**Avviso**.

«**Data della Domanda**»: è la data indicata nella **PEC** con cui la piattaforma **GeCoWEB Plus** conferma l'avvenuto invio della **Domanda**.

«**De Minimis**»: Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (GUUE serie L del 15.12.2023) Tale regolamento prevede, tra l'altro, che l'importo complessivo degli **Aiuti De Minimis** concessi da uno Stato membro a un'**Impresa Unica** non può superare, salvo casi particolari, 300.000,00 euro nell'arco di tre anni.

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («**RGDP**») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") e gli obblighi di visibilità del sostegno regionale previsti dall'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: il modulo di richiesta del **Contributo**, compilato dal sistema **GeCoWEB Plus** in conformità al pertinente modello riportato nell'Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentate** del **Richiedente**, da caricare a sistema e inviare con le modalità indicate nell'**Avviso**.

«**DURC**»: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso**. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso la piattaforma **GeCoWEB Plus** ed un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle "Istruzioni per l'uso di GeCoWEB Plus" disponibili nella pagina dedicata del sito [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it).

«**GeCoWEB Plus**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it).

«**Impresa Unica**»: l'insieme di imprese, come definito all'art. 2 (2) del **De Minimis** tra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'**Impresa Unica**.

«**Legale Rappresentante**»: ai fini dell'**Avviso**, riservato ai soli soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**, si intende la persona fisica che risulta da tale Registro avere i poteri per impegnare legalmente la persona giuridica iscritta o, nel caso di ditta individuale, il suo titolare.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate agli indirizzi previsti all'articolo 9 dell'**Avviso**, essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Micro Impresa**» e «**Piccola Impresa**»: l'impresa che soddisfa i pertinenti requisiti dimensionali di cui l'Allegato I del Reg. (UE) 651/2014 (Definizione di PMI), Si riportano di seguito i parametri e soglie di classificazione:

Dimensione	Dipendenti (ULA)	Fatturato annuo	Tot. attivo di bilancio
<b>Micro Impresa</b>	< 10	≤ € 2 Mln	≤ € 2 Mln
<b>Piccola Impresa</b>	≥10; <50	> € 2 Mln; ≤ € 10 Mln	> € 2 Mln; ≤ € 10 Mln

Fermi restando i maggiori dettagli previsti nell'allegato 1 del Reg. (UE) 651/2014 e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile:

- i dipendenti, calcolati in termini di Unità Lavorative Annue («**ULA**»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività);
- se un'impresa supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di **Micro o Piccola Impresa** solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi (considerando, come precisato al punto successivo, i dati delle **Imprese Collegate e Associate** al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito);
- per le **Imprese non Autonome** dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Collegate** e, pro quota, delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del

requisito sono **Imprese Associate** (e delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro **Imprese Collegate**);

- un'impresa non è una **Micro o Piccola Impresa** se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste per talune **Imprese Associate**.

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:

«**Imprese Associate**»: in conformità all'allegato I al Reg. (UE) 651/2014 e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste<sup>2</sup>, sono tutte le imprese non classificate come **Imprese Collegate**, tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

«**Impresa Autonoma**»: qualsiasi impresa non classificata come **Impresa Associata** o come **Impresa Collegata** ai sensi dell'Allegato I al Reg. (UE) 651/2014.

«**Imprese Collegate**»: in conformità all'allegato I al Reg. (UE) 651/2014 e all'art. 2 (2) del **De Minimis**, fatte salvo le eccezioni ivi previste, sono le imprese fra le quali esiste una delle relazioni che determinano la definizione di **Impresa Unica** ed inoltre le imprese tra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo "stesso mercato rilevante" o su "mercati contigui".

Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

«**Registro delle Imprese Italiano**»: il registro istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio.

«**Richiedente**»: l'impresa che richiede il **Contributo** previsto dall'**Avviso**. Si precisa che non è tale l'incaricato che si registra su **GeCoWEB Plus**, ma l'impresa che si candida come **Beneficiario** del contributo presentando la **Domanda** e sottoscrivendola da parte del proprio **Rappresentante Legale**.

«**Sede Operativa**»: si intende la sede legale iscritta al **Registro delle Imprese Italiano** o una unità locale iscritta al medesimo Registro e che non risulti ivi chiusa.

---

<sup>2</sup> Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate**), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.

## Appendice 2 – Requisiti generali di ammissibilità a contributo

### 1. Requisiti da possedere alla data di presentazione della Domanda:

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite autocertificazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000. Tale requisito verrà verificato in sede di domanda da Lazio Innova secondo quanto previsto nella normativa di riferimento (**DURC**), con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti e le conseguenze anche di natura penale previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 come inasprite dal D.L. 34/2020.

### 2. Requisiti da possedere alla data di presentazione della Domanda e da mantenere fino alla Concessione del contributo:

- a. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del D.lgs. 36/2023.

### 3. Requisiti da possedere alla data di presentazione della Domanda e da mantenere fino alla data di erogazione:

- a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ovvero:
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
  - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
  - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di **Richiedente e Beneficiario**, a titolo esemplificativo si tratta di:

- i. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente o Beneficiario** è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
- ii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente o Beneficiario** è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- iii. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente o Beneficiario** è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- iv. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, se il **Richiedente o Beneficiario** è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio sia a sua volta una persona giuridica sono soggetti di cui all'art. 94 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima;
- v. l'amministratore di fatto in tutte le suddette ipotesi;

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il **Legale Rappresentante** di ogni singolo **Richiedente o Beneficiario** potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera, sottoscrivendo tale dichiarazione con **Firma Digitale**, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rilevanti per il **Richiedente o Beneficiario**.

- b. Non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- c. Non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti.
- d. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Richiedente**.
- e. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

## Appendice 3 – Informativa Privacy

### AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI"

Gentile Signore/Signora, La informiamo che il Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati» (di seguito Reg. UE 2016/679), è entrato in vigore dal 25 maggio 2016 e divenuto operativo a partire dal 25 maggio 2018.

Con la presente informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679, La informiamo che il trattamento dei dati personali da Lei forniti ai fini della partecipazione al procedimento di concessione di contributi disciplinato dall'Avviso sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di tutela della riservatezza e dei Suoi diritti.

#### 1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo [protocollo@pec.regione.lazio.it](mailto:protocollo@pec.regione.lazio.it) o telefonando al centralino allo 06.51681.

#### 2. Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Reg. UE 2016/679

Responsabile del trattamento è Lazio Innova S.p.A. con sede in via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre 2022 n. 1114 dalla Giunta della Regione Lazio.

Dati di contatto:

- e-mail [info@lazioinnova.it](mailto:info@lazioinnova.it)
- tel. 06.605160

I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

#### 3. Responsabile Protezione Dati (DPO)

La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via PEC all'indirizzo [DPO@pec.regione.lazio.it](mailto:DPO@pec.regione.lazio.it), attraverso la e-mail istituzionale [dpo@regione.lazio.it](mailto:dpo@regione.lazio.it) o presso URP-NUR tel. 06-99500.

#### 4. Natura dei dati personali

I dati personali oggetto di trattamento saranno dati anagrafici e dati di contatto del legale rappresentante e degli altri rappresentanti dei soggetti partecipanti all'Avviso o delle ulteriori persone fisiche comunque coinvolte nell'attuazione dei progetti presentati, nonché dati contabili.

Ai fini della verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici, stabilite dalle disposizioni di legge nazionale e regionale vigenti in materia (tra le quali l'art. 94 del 31 marzo 2023 n. 36, art. 9 comma 2 lettere c) e d) del D.Lgs.231/2001, l'art. 14 del D.Lgs. 80/2008, l'art. 67 del D.Lgs. 159/2011) saranno oggetto di trattamento anche i dati particolari di cui all'art. 10 del Reg UE 2016/679.

#### 5. Finalità del trattamento dei dati

I dati personali raccolti saranno trattati per la concessione ed erogazione del contributo da Lei richiesto, ivi inclusa la verifica dei requisiti per la concessione ed erogazione stabiliti dalle disposizioni normative di riferimento e dall'Avviso, nonché per altre finalità gestionali e organizzative ad essi connesse.

Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il medesimo Titolare (ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettere c) ed e) del Reg. UE 2016/679).

#### 6. Modalità del trattamento e Tempi di conservazione dei dati

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate. Il trattamento potrà consistere, a titolo esemplificativo, nelle seguenti operazioni o complesso di operazioni: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modifica, selezione, estrazione, uso, comunicazione, cancellazione dei dati personali.

Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

I dati personali saranno conservati in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679, per il tempo di 10 anni dall'ultima erogazione del contributo previsto dall'**Avviso**, secondo quanto previsto per gli aspetti fiscali inerenti la rendicontazione e per esigenze contrattuali legate all'**Avviso**. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove così stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.

### **7. Conferimento dei dati**

È nostro dovere informarLa che il conferimento dei dati è facoltativo, ma indispensabile per l'espletamento di tutte le operazioni necessarie alle finalità perseguite dal Titolare. In caso di mancato conferimento non sarà possibile procedere alla valutazione della domanda e alla concessione od erogazione del contributo.

### **8. Categorie di soggetti cui i dati possono essere comunicati**

I dati personali raccolti potranno essere comunicati a soggetti terzi per la esecuzione delle attività necessarie al conseguimento delle finalità di trattamento descritte, che opereranno in qualità di autonomi titolari o di responsabili formalmente individuati ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

Possono inoltre accedere ai dati personali i soggetti interni alla struttura organizzativa del Titolare e del Responsabile del trattamento (dipendenti) in qualità di soggetti autorizzati/incaricati al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse.

In ogni momento può rivolgersi al Titolare per ottenere informazioni aggiornate sull'ambito di comunicazione dei dati.

Fermo restando l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle disposizioni vigenti in materia di pubblicità e trasparenza dei contributi pubblici erogati ai beneficiari (D.Lgs. 33/2013) i dati non sono destinati alla diffusione.

I risultati degli studi eventualmente condotti con finalità statistiche e/o di valutazione degli effetti delle misure di sostegno alle imprese implementate potrebbero essere oggetto di diffusione ma, in tal caso, il Titolare garantisce la loro diffusione esclusivamente in forma aggregata ovvero secondo modalità che non rendano identificabili gli interessati neppure tramite identificazione indiretta, anche nell'ambito di pubblicazioni scientifiche, statistiche e convegni scientifici.

### **9. Trasferimento dati verso paesi extra UE**

I dati non saranno oggetto di trasferimento verso paesi terzi (paesi extra-UE).

### **10. Reclamo autorità competente**

In base al Reg. UE 2016/679, al ricorrere di determinate condizioni, Lei ha il diritto di presentare un reclamo all'autorità di controllo di competenza del paese di residenza. In Italia l'autorità di controllo è il Garante per la protezione dei dati (<http://www.garanteprivacy.it>).

### **11. Diritti dell'interessato**

I diritti che potranno essere esercitati rivolgendo una richiesta al Titolare del Trattamento dati sono i seguenti (per la cui maggiore comprensione si rimanda agli articoli del Reg. UE 2016/679 di seguito indicati).

**a. Diritto di accesso dell'interessato (art. 15 Reg. UE 2016/679)**

L'interessato ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento e a ricevere una copia dei dati trattati.

**b. Diritto di rettifica (art. 16 Reg. UE 2016/679)**

L'interessato ha diritto di verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione.

**c. Diritto alla cancellazione [«diritto all'oblio»] (art. 17 Reg. UE 2016/679)**

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare, compatibilmente con le disposizioni vigenti in materia di archiviazione e conservazione documentale delle Pubbliche Amministrazioni.

**d. Diritto di limitazione di trattamento (art. 18 Reg. UE 2016/679)**

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati, in tal caso il Titolare non tratterà per alcun fine i dati, se non per la loro conservazione.

**e. Diritto di opposizione (art. 21 Reg. UE 2016/679)**

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

**f. Diritto di non essere sottoposto a un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione (art. 22 Reg. UE 2016/679)**

L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.